



Deliberazione n. 29  
in data 20-04-2017

**COPIA**

## **COMUNE DI POSSAGNO**

### **PROVINCIA DI TREVISO**

#### ***VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE***

<b>Oggetto:</b>	<b>Approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2016.</b>
-----------------	---

L'anno **duemiladiciassette** addì **venti** del mese di **aprile** alle ore **20:10** presso la Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Eseguito l'appello risultano:

<b>Nominativi</b>	<b>Carica</b>	<b>P/A</b>
<b>DE PAOLI GIANNI</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ZATTA IVANO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>FERRARI CELESTINO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il dott. BERGAMIN RAFFAELE MARIO, SEGRETARIO COMUNALE.

Il Presidente, nella persona del sig. DE PAOLI GIANNI in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL SINDACO

Richiamate:

- la delibera del Consiglio comunale n. 3 in data 23/03/2016 di approvazione del Documento unico di programmazione per il periodo 2016-2018;
- la delibera della Giunta Comunale n. 13 del 02/05/2016 di approvazione della Nota di aggiornamento DUP 2016-2018;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 16/05/2016 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 29/07/2016 di approvazione della variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2016;
- la delibera della Giunta Comunale n. 32 del 30/07/2016 di approvazione della variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2016, ratificata con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 26/09/2016;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 29/07/2016 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs. N. 267/2000, integrato e modificato dal d. lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- la delibera della Giunta Comunale n. 41 del 03/10/2016 "Prelievo dal fondo di riserva esercizio 2016";
- la delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2016 di variazione al Bilancio di previsione 2016/2018;

Premesso che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

*La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a. *i criteri di valutazione utilizzati;*
- b. *le principali voci del conto del bilancio;*
- c. *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d. *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e. *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f. *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g. *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*

- h. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n. gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con propria deliberazione n. 27 in data 20/04/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2016, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il Comune di Possagno, comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, in base a quanto previsto dall'art. 227, comma 3 del TUEL, si è avvalso della facoltà di differire di un anno, rispetto alle altre amministrazioni locali, l'applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato. La FAQ della Commissione Arconet n. 22, nel confermare che l'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato", si rappresenta che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, d.lgs 118/2011 prevede che "Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale". Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

- a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 ("primo stato patrimoniale: criteri di valutazione") e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

- b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

Nella stessa FAQ n. 22, la Commissione ARCONET fornisce altre indicazioni in merito al bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, affermando che per verificare, a inizio 2017, la rilevanza o meno dei propri organismi partecipati sono utilizzati solo i primi due dei seguenti tre parametri, applicandoli allo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

Visto che ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico nr. 267 del 18 agosto 2000 sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati.

Con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi;

### PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione di Euro 655.947,63 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.269.520,34
RISCOSSIONI	(+)	460.919,18	1.845.281,45	2.306.200,63
PAGAMENTI	(-)	145.366,91	2.154.872,07	2.300.238,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.275.481,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regol.te al 31/12	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.275.481,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	78.971,71	1.753.072,61	1.832.044,32
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.198,54	37.205,59	38.404,13
FONDO PLUR.LE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			196.440,53
FONDO PLUR.LE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO C. <sup>(1)</sup>	(-)			3.216.734,02
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>655.947,63</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12:</b>				

<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/16 <sup>(4)</sup>	7.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/16 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	10.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>17.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.621,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	23.659,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>38.280,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>13.408,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>587.259,63</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

- 3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2016, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, oltre agli allegati:
- A) Elenco residui attivi da riportare;
  - B) Elenco residui attivi insussistenti;
  - C) Elenco residui passivi da riportare;
  - D) Elenco residui passivi insussistenti;
  - E) Rendiconto 2016;
  - F) Risultato di amministrazione;
  - G) Equilibri di bilancio;
- 4) di differire di un anno, rispetto alle altre amministrazioni locali aventi più di 5000 abitanti, l'applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato come previsto dall'art. 227 del TUEL e confermato dalla FAQ n. 22 di Arconet;
- 5) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 6) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione, unanime e palese, stante l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'articolo 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Possagno, 10-04-2017

IL SINDACO  
f.to DE PAOLI GIANNI

**PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza, si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to FORNASIER STELLA

Data 10-04-2017

## PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,  
si esprime parere: **Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to FORNASIER STELLA

Data 10-04-2017

---

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

### DELIBERA

- 1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione di Euro 655.947,63 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.269.520,34
RISCOSSIONI	(+)	460.919,18	1.845.281,45	2.306.200,63
PAGAMENTI	(-)	145.366,91	2.154.872,07	2.300.238,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.275.481,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regol.te al 31/12	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.275.481,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	78.971,71	1.753.072,61	1.832.044,32
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.198,54	37.205,59	38.404,13
FONDO PLUR.LE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			196.440,53
FONDO PLUR.LE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO C. <sup>(1)</sup>	(-)			3.216.734,02
<b>RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>655.947,63</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12:</b>				

<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/16 <sup>(4)</sup>	7.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/16 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	10.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>17.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.621,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	23.659,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>38.280,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>13.408,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>587.259,63</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

- 3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2016, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, oltre agli allegati:
  - A) Elenco residui attivi da riportare;
  - B) Elenco residui attivi insussistenti;
  - C) Elenco residui passivi da riportare;
  - D) Elenco residui passivi insussistenti;
  - E) Rendiconto 2016;
  - F) Risultato di amministrazione;
  - G) Equilibri di bilancio;
- 4) di differire di un anno, rispetto alle altre amministrazioni locali aventi più di 5000 abitanti, l'applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato come previsto dall'art. 227 del TUEL e confermato dalla FAQ n. 22 di Arconet;
- 5) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 6) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione, unanime e palese, stante l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'articolo 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

